



Cugnasco-Gerra, 26 ottobre 2020

Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
Via Locarno
6516 Cugnasco-Gerra

Egregio signor Sindaco, gentile signora, egregi signori,

in ossequio degli articoli 67 LOC e 17 RALOC, presentiamo la seguente

MOZIONE ELABORATA

Abbiamo appreso dalla stampa che recentemente, nel Canton Zurigo, alcuni casi di tumori infantili sarebbero riconducibili, secondo le famiglie colpite, alla presenza di pesticidi presenti nell'acqua potabile. L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha effettuato quest'anno una prima valutazione a livello nazionale della situazione dell'inquinamento delle acque sotterranee, dopo che nel dicembre 2019 l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) ha classificato come rilevanti per l'acqua potabile tutti i prodotti di degradazione (i cosiddetti metaboliti) del Clorotalonil, un principio attivo dei prodotti fitosanitari usato sin dagli anni 70 e con una degradazione estremamente lenta nel tempo. Dalla valutazione emerge un "inquinamento significativo" in almeno 12 cantoni, tra quelli censiti.

Il Ticino è tra i cantoni interessati. Tra il 2018 e il 2019 il Dipartimento del territorio ha riscontrato la presenza dell'inquinante in 18 pozzi. Il limite di guardia, pari a 100 microgrammi per litro è stato superato nell'acqua dei pozzi del Topione a Novazzano dove i rilievi hanno determinato concentrazioni tra i 130 e i 240 microgrammi per litro. In questo caso è superato il limite di 100 microgrammi ma non l'altro valore fissato dall'ordinanza federale, quello di 500 microgrammi per l'insieme dei pesticidi e dei loro metaboliti. Il problema non riguarda però solo il Sottoceneri, ma anche il Sopraceneri, come per esempio a Giubiasco dove l'azienda idrica cittadina (AMB) ha assicurato che i livelli sono successivamente tornati nella norma.

Poiché l'80% dell'acqua potabile disponibile in Svizzera proviene proprio dal sottosuolo, Roland Kozel, capo della divisione idrologia dell'UFAM, dichiara che cantoni e servizi preposti dovranno prendere delle contromisure che vanno fino all'eventuale rinuncia all'utilizzazione di alcune falde idriche.

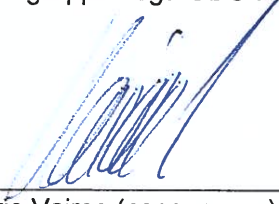
Attualmente, sembra che la situazione sia sotto controllo, ma la guardia rimane alta. Nei mesi scorsi il Laboratorio cantonale ha inoltre condotto una serie di verifiche a tappeto. I risultati saranno resi noti «nelle prossime settimane» ma, il chimico cantonale Nicola Forrer ha comunicato che «i livelli sono ancora fuori norma in particolare nel Mendrisiotto», precisando che a Genestrerio, Ligornetto, Novazzano e Riva San Vitale la sostanza indesiderata sfiorava i limiti. Il Clorotalonil abbonda dunque nelle aree vinicole.

Ritenuto che Cugnasco-Gerra, come pure i Comuni contigui siano ricchi di vigneti (ma non solo), che si assista a un'agricoltura talvolta intensiva non soltanto sulle colline e che la degradazione di questi metaboliti è molto lenta, si propone al Municipio di:


1. eseguire analisi puntuali dell'acqua in merito alla presenza di questo pesticida nelle acque potabili del Comune;
2. effettuare le analisi sia presso le sorgenti, sia presso l'utenza finale (a campione) al piano.
3. presentare al Consiglio comunale i risultati di dette analisi;

- informare adeguatamente gli agricoltori delle normative che proibiscono l'uso di queste sostanze, come peraltro consigliato dal Laboratorio cantonale che indica la necessità della messa in atto tutte le misure possibili per preservare al meglio la qualità delle nostre acque

Con i migliori saluti.
Per il gruppo Lega-UDC-Indipendenti



Mario Vairo (capogruppo)



Leandro Galli